



Morena Barletta
Assessore all'Istruzione,
Cultura, Sport, Politiche
Giovanili e del Lavoro

Quando si è quasi giunti al termine di un percorso si è soliti interrogarsi su cosa si è lasciato lungo la strada. Siamo ormai prossimi al termine di questo mandato amministrativo e mi sento quindi in dovere di riflettere su questa esperienza ed opportunità. Opportunità resa possibile dai tanti che mi hanno sostenuto e dal Sindaco Giudici che mi ha scelto per un assessorato di fondamentale rilevanza.

Un'esperienza impegnativa, che richiede per una donna, mamma e lavoratrice, grandi sforzi, ma mai mi sono lamentata ritenendo il mio contributo importante soprattutto perché basato sull'onestà, la coerenza, la trasparenza e l'equilibrio.

In questi anni ho avuto l'opportunità ed il privilegio di lavorare con molte persone che si spendono tutti i giorni per il bene comune: volontari di associazioni, culturali, sportive e sociali, grande ricchezza del nostro territorio; educatrici, docenti e dirigenti scolastici, che si occupano tutti i giorni della formazione e crescita dei nostri ragazzi; il nostro Parroco e don Beniamino, riferimenti per la nostra comunità; rappresentanti dei genitori, portatori di importanti contributi e tante altre belle persone.

Un cammino di incontri e confronti

Resoconto delle iniziative attuate: riflessioni e risultati raggiunti

Con tutti ho sempre cercato il confronto, perché è nel confronto che nascono le idee migliori.

Non posso che ritenermi soddisfatta dei risultati raggiunti. Sono state impostate le fondamenta per un dialogo aperto ed evolutivo con tutti i soggetti che partecipano alla formazione e alla crescita culturale della nostra Comunità.

Temi sensibili

Numerosi i momenti di riflessione organizzati su temi sensibili: si è parlato di inclusione, di lavoro, di droga, di eutanasia, di accoglienza. Abbiamo ripercorso la storia truce e dolorosa della Shoah per non dimenticare ma ribadire che siamo contro la politica dell'odio. Anche quest'anno, la massima soddisfazione è stata quella di vedere i lavori eseguiti dai nostri ragazzi delle scuole su questo tema: leggere le loro riflessioni, così profonde e vere nella loro semplicità, mi ha fatto ben sperare per il nostro futuro.

Temi affrontati anche grazie alle rassegne di Cineforum organizzate con i giovani del Direttivo Cinema.

Una collaborazione efficace e appassionante è stata quella con l'Ass. Banfi con cui abbiamo affrontato e proposto il delicato tema della violenza alle donne: ferita dolorosa che richiede ancora molto lavoro, a partire dalle nostre ragazze e dai nostri ragazzi. Su questo, tenevo a ringraziare l'associazione Insieme Donna e la Scuola Media per l'importante contributo.

Scuole

Con l'avvio del tavolo di progettazione è stato possibile

offrire agli studenti delle nostre scuole, grazie al contributo delle nostre associazioni, progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa in materia sportiva, artistica, musicale, storico locale.

Il progetto del CCRR, Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, ha portato avanti il lavoro di costruzione di una cittadinanza attiva nei nostri ragazzi.

Abbiamo bisogno di loro, del loro contributo nella gestione della cosa pubblica, del loro impegno verso il bene comune. Solo facendo maturare in loro, da piccoli, il senso di appartenenza e senso civico potremo sperare in adulti responsabili e partecipi.

Grande attenzione è stata posta per il sostegno verso studenti con disabilità o bisogni educativi speciali, numeri sempre più importanti questi ultimi, che spesso nascondono un disagio familiare su cui occorre interrogarsi ed agire su più fronti.

Il tavolo di confronto istituito con le scuole dell'infanzia, paritarie e statali, ha permesso di partire dalla risoluzione di alcune problematiche, come l'annoso problema delle iscrizioni alla scuola materna e il riconoscimento del sostegno alle primarie, per avviare percorsi di costruzione di un linguaggio comune per la continuità educativa dei nostri bimbi dagli 0 ai 6 anni.

Va riconosciuto il ruolo fondamentale di Artos nei servizi parascolastici offerti, che negli anni hanno sempre messo al centro la conciliazione dei tempi casa-lavoro, soprattutto in questi ultimi mesi in cui abbiamo dovuto affrontare anche le difficoltà legate all'emergenza Covid-19.

Biblioteca

La nostra biblioteca in questi anni è diventata un riferimento per la cultura, nonostante i limiti imposti dagli spazi: non solo prestito librario ma anche luogo di aggregazione, crescita e formazione grazie a numerosi eventi e corsi svolti per bambini, giovani, adulti.

Una biblioteca piccola, ma con un patrimonio librario che in questi anni è cresciuto molto, con un investimento che è partito da 2.000€ per arrivare a 10.000€ anno per l'acquisto dei libri.

Eventi e cultura

Molte persone, solo in questi ultimi mesi caratterizzati dall'emergenza Covid, si sono rese conto di quanto sul territorio si è fatto in questi anni con eventi e momenti culturali. Un vuoto culturale, altra conseguenza di questo maledetto Covid, che molti hanno avvertito.

Ci mancano gli spettacoli teatrali, musicali, corali, reading letterali, presentazione libri, cineforum, pomeriggi con l'arte, racconti sulla storia nazionale e locale, marionette, artisti di strada, poesie, convegni. Sentirne il vuoto significa comprenderne l'importanza.

Sport

Un altro grosso vuoto in questi mesi è quello lasciato dallo sport. Bloccato per l'emergenza, ha fatto sì che i nostri giovani si sentissero ancora più abbandonati. Per molti di loro, ma non solo, lo sport rappresenta una palestra di vita, dove potersi sfogare, incontrare, formare e divertire.

Posso immaginare lo sconforto anche di tutti gli allenatori e addetti ai lavori che tanto in-

vestono per i giovani. Con loro in questi anni abbiamo organizzato le Feste dello Sport, importante opportunità per farsi conoscere e avvicinare sempre più i giovani alla pratica sportiva allontanandoli dalla immobilità dei mondi social.

Giovani

Ho lasciato per ultimi, non per importanza, i giovani. Ho grande fiducia in loro. I nostri giovani sono un potenziale inespresso che richiede un ripensamento delle nostre città. Città fatte per gli adulti. È nostra responsabilità ripen-

sare ad un modello di città che faccia uscire allo scoperto i nostri giovani e le loro idee. Io ci ho provato, ma molto ancora si deve fare. Anche mediante l'utilizzo del loro stesso linguaggio.

Ora non mi resta che ringrazia-

re il personale dell'ufficio cultura e sport: Lina, Paola, Fabio, Sara e Virginia.

Ringrazio e saluto i miei amici assessori, compagni di viaggio, per avere condiviso gioie e dolori.

Un caro saluto a tutti

Morena Barletta



Morena Barletta
Assessore all'Istruzione,
Cultura, Sport, Politiche
Giovanili e del Lavoro

La scuola è un'istituzione fondamentale per la crescita e la formazione dei nostri ragazzi.

La grande risorsa dell'istruzione è orientata alla promozione del benessere degli alunni e alle sfide che l'educazione e l'apprendimento implicano.

Se si parla di benessere dei nostri alunni, si fa riferimento a tutto il tempo che nella quotidianità passano a scuola attraverso i vari momenti della giornata.

Per questo l'Amministrazione Comunale ha sempre prestato grande attenzione nella gestione dei servizi parascolastici, come pre e post scuola, supporto fondamentale per i genitori lavoratori, così come al servizio di ristorazione scolastica.

Nel corso del 2019 è stata avviata la procedura di gara per l'individuazione del nuovo gestore del servizio.

Al fine di implementare il servizio per renderlo sempre migliore, è stato fatto un lavoro di revisione e ottimizzazione delle attuali caratteristiche, non solo in termini strettamente correlati alla sana alimentazione, ma anche in termini di ecosostenibilità.

Un primo ambito di interesse è il tentativo, da parte dell'Amministrazione, di ridurre l'impatto ambientale dovuto alla produzione di rifiuti. Ricordiamo che Caronno Pertusella, è uno dei pochi comuni ad essersi dotato del Piano di Riduzione dei Rifiuti, riconoscendo, non solo nella raccolta differenziata, ma

Ristorazione scolastica: novità per il nuovo anno scolastico

Servizio innovativo e sostenibile, con un'attenzione particolare verso l'ambiente

soprattutto nella riduzione dei rifiuti in assoluto, un'importante misura di tutela del nostro pianeta e delle sue risorse.

Proprio per questo motivo è stato fatto divieto al nuovo gestore di utilizzare carta e plastica a perdere e si è scelto l'utilizzo, in collaborazione con la dirigenza scolastica e il personale docente, di stoviglie riutilizzabili, preferendo la ceramica per la scuola dell'infanzia, e la melamina per la scuola primaria. Rigoroso sarà l'utilizzo di posate in acciaio e bicchieri in melamina.

L'Amministrazione ha optato anche per l'utilizzo di tovaglie lavabili e sanificabili, al fine della riduzione del consumo di carta. Sempre in tale direzione sono state implementate ulteriormente le pratiche di gestione del servizio attraverso sistemi online e di informazione digitale. Iscrizioni, consegna documentazione e ricezione di informazioni stanno gradualmente abbandonando lo stampato per allinearsi a soluzioni più innovative e meno legate al consumo di carta.

Nel corso del nuovo appalto, il gestore provvederà inoltre alla sostituzione di attrezzature esistenti e con nuovi elettrodomestici più moderni, a risparmio energetico.

Ad integrazione di questa linea politica e ideologica, è stato richiesto l'utilizzo di apposito mezzo elettrico per il trasporto dei pasti sul territorio, dal centro cottura ai vari plessi.

Inoltre, si è favorito l'uso di esclusivi prodotti naturali per la pulizia e l'igienizzazione che precede e segue il servizio di ristorazione scolastica.

Oltre alla sostenibilità energetica ed ecologica, si è pensato anche all'ecosostenibilità in termini di coltivazioni.

In tal senso, saranno incrementate la quantità di alimenti bio,

tra cui frutta, verdura, legumi, farine, uova e latticini. Si promuoverà altresì l'utilizzo di prodotti provenienti da commercio equosolidale.

Attenzione sarà data ai prodotti DOP (Asiago, Parmigiano Reggiano, Fontina) e IGP (vitellone piemontese, pomodori pachino) e verrà fornito olio extravergine di oliva biologico estratto da olive italiane.

Si ringrazia l'ufficio istruzione per aver saputo cogliere ed inserire nella nuova gara le richieste dell'Amministrazione, per una svolta innovativa ed ecosostenibile importante del servizio.

Morena Barletta

Nidi e scuole paritarie

Misura per le famiglie attraverso fondi 0-6 anni

Da 5 anni l'Amministrazione Comunale ha istituito con le scuole paritarie del territorio un tavolo di confronto finalizzato alla ricerca di soluzioni e opportunità di miglioramento della rete delle scuole dell'infanzia, riconoscendo nelle scuole paritarie una funzione di rilevanza pubblica nel Sistema Scolastico del nostro comune.

Argomento, spesso oggetto di discussione all'interno del tavolo di confronto, era la problematica di alcune famiglie iscritte al servizio nelle scuole paritarie di sostenere le rette qualora sopraggiungessero difficoltà economiche.

Attraverso l'utilizzo dei fondi afferenti al sistema educativo integrato 0-6 istituito dal D.L. 65/2017 l'Amministrazione Comunale ha individuato una misura a sostegno delle famiglie in difficoltà, con ISEE inferiore ad € 20.000,00, che hanno figli iscritti alla Scuole Paritarie del territorio. Tale misura è stata estesa anche ai servizi di Nido privati non convenzionati.

Infatti, una delle finalità prioritarie del sistema educativo

integrato 0-6 è quella di permettere l'abbattimento delle rette al fine di ampliare le possibilità di accesso ai servizi del territorio.

È bene specificare che gli asili nido pubblici o convenzionati possono già beneficiare della compartecipazione in base all'ISEE e della misura regionale Nidi Gratis e le scuole statali sono gratuite de facto, per tale ragione l'Amministrazione Comunale ha pensato ad un intervento verso i nidi privati non convenzionati e le scuole dell'infanzia paritarie di Caronno Pertusella.

La proposta dell'Amministrazione Comunale, è stata ben accolta dalle scuole paritarie che si sono rese disponibili a siglare un protocollo con il Comune di Caronno Pertusella per l'applicazione della Misura.

Dettagli sulle modalità di richiesta del contributo, che sarà applicabile dal prossimo anno scolastico, saranno fornite direttamente alle famiglie.

Questo è un esempio di confronto costruttivo a vantaggio della comunità.

Morena Barletta